



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

OMAGGIO DELLA FSM A NELSON MANDELA E Comunicato USB



Nazionale, 06/12/2013

Con grande rammarico oggi abbiamo ricevuto la notizia della morte dello storico leader del Sud Africa Nelson Mandela, un eroe della lotta contro l'apartheid.

Il mondo ha perso fisicamente una delle personalità più significative della lotta per un mondo diverso, con giustizia sociale, uguaglianza, diritti umani, la pace nel mondo, senza sfruttamento capitalistico, senza razzismo, senza xenofobia.

Nelson Mandela ha dedicato la sua vita a lottare per gli africani, ha lottato contro il colonialismo e l'imperialismo, ma questa sua lotta trascendeva il mondo.

Durante il suo mandato il Sud Africa è diventato uno dei paesi con una delle democrazie più luminose del mondo.

La lotta del movimento sindacale sudafricano non gli fu mai sconosciuta, i suoi stretti legami con la Confederazione dei sindacati sudafricani (COSATU), hanno contribuito all'emancipazione dei lavoratori sudafricani, dopo 27 anni di carcere per la sua leadership nella resistenza contro l'apartheid, è stato eletto Presidente del Sud Africa nel 1994, nel

settembre 1995 ha partecipato al 5 ° Congresso della COSATU e ha riconosciuto l'importante ruolo della COSATU nel movimento di liberazione per la difesa dei diritti dei lavoratori, contro il razzismo e il suo ruolo all'interno dell'Alleanza.

La sua partecipazione a questo congresso ha segnato le linee guida fondamentali per l'ulteriore sviluppo del movimento operaio e la sua partecipazione al processo decisionale del governo africano e il suo sostegno per una democrazia multirazziale.

La sua instancabile lotta per i diritti umani in tutto il mondo e soprattutto in Africa, gli valsero il Premio Nobel per la Pace nel 1993. La sua lotta è stata un punto di riferimento per la pace in molti paesi.

La classe operaia mondiale, i poveri, i diseredati, coloro che hanno combattuto contro la crisi globale e il capitalismo oggi hanno un grande debito verso Mandela, la sua lotta non è stata vana, dovremmo e dobbiamo essere seguaci del suo pensiero e dei suoi sforzi per un mondo migliore.

La Federazione Sindacale Mondiale, con i suoi 86 milioni di membri in 120 paesi, condivide il dolore con il governo, i lavoratori e la gente del Sud Africa per la loro perdita.

La FSM è stata in anni difficili con la classe operaia del Sud Africa, insieme a Nelson Mandela, insieme a SACP, nelle lotte contro il regime dell'apartheid.

Il FSM non è un amico "di oggi" del popolo sudafricano, ma è un solido, onesto, fratello e compagno, ed è per questo che il nostro dolore per la perdita di Nelson Mandela è profondo.

Mandela, l'africano Universale, uno dei più grandi uomini del XX secolo, continuerà a essere presente nelle nostre lotte e rimarrà un esempio intramontabile per la classe operaia e per il mondo per la libertà e la piena dignità umana.

**Mandela vivrà per sempre nei nostri
cuori e nelle nostre lotte.**

Comunicato USB

Nelson Mandela: la sua memoria risiede nel dare dimensione concreta al suo messaggio

“Il mondo, in particolare il mondo politico istituzionale, per non dimenticare Nelson Mandela deve dare una dimensione concreta ai suoi insegnamenti e valori, che hanno segnato la sua vita di uomo da sempre al fianco degli ultimi a prescindere dal colore della pelle” dichiara Soumahoro Aboubakar sindacalista USB e militante del Movimento Migranti e Rifugiati.

“Ricordare Nelson Mandela vuole dire dare senso, nella vita quotidiana, a ciò che egli ha combattuto come l'apartheid, l'indifferenza e l'oppressione. Soprattutto dando scelta al perdono senza la rinuncia alla giustizia” continua Soumahoro.

“Ora ci tocca perseguire e rendere realtà il suo ideale più caro. Quello della lotta, fuori e dentro le istituzioni, per una società libera e democratica realmente, attraverso la non violenza e la forza della determinazione” conclude Soumahoro.

"Un homme qui prive un autre homme de sa liberté est prisonnier de la haine, des préjugés et de l'étroitesse d'esprit." Nelson Mandela